

GIORNATA DEL RICORDO 2019

GIORNATA DI STUDI



***“IO CERCO NEL PASSATO ALLA LUCE DI CIO’ CHE SENTO, DI CIO’
CHE CREDO, DI CIO’ CHE AMO.”***

20 FEBBRAIO 2019

AULA MAGNA ITIS BERETTA DI GARDONE V.T.

CLASSI 4 A ITIS E 3D1

ORE 8:00 PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA E DEGLI INTERVENTI

a cura della prof.ssa Silvia Luscia e prof.ssa Paola Bragaglio
con intervento del Dirigente Scolastico prof. Stefano Retali

8:30 PRIMO INTERVENTO: a cura di Andrea Loriani e Mattia Frialdi 4 A coordinati da Prof.ssa Luscia(durata 30 minuti)

Introduzione alla tematica dell’esodo dalmata istriano da parte di Andrea Loriani grazie alla testimonianza del nonno scappato da Fiume e vittima dell’Esodo nel 1947.

Proiezione di “ **Fiume Dentro**” libro animato a cura di Mattia Frialdi e Andrea Loriani e musiche di Riccardo Camplani 4a itis (elaborato inserito per riconoscimento civico nell’archivio “Giornata del Ricordo” del Museo Storico di Fiume in Roma)

Lettura a cura della classe 3D1 della vicenda del giovane esule di Pola Sergio dal punto di vista dei diversi personaggi del romanzo di Zecchi, *Quando ci batteva forte il cuore*.

9:15 SECONDO INTERVENTO : a cura di Aldo Duiella (30/ 40 minuti)

L’intervento inizia con lo stimolo di una proiezione in power point che ripercorre il tema dell’esilio da Dante al magazzino 22 di Trieste in cui venivano conservate le masserizie degli esuli (grazie al contributo del museo dell’esodo Dalmata e Istriano di Trieste che ha concesso le immagini)

Aldo Duiella è referente Anvgd di Brescia (esule dalmata) alla fine dell’intervento si apre il dibattito con gli studenti sulla sua esperienza di esule zaratino negli anni ’50 e ospite del campo profughi di Chiari (BS).

11:00 TERZO MOMENTO Proiezione del documentario:

creato dall'Ente che cura la gestione della foiba di Basovizza e relativo all'occupazione di Trieste, dell'esodo istriano e della tragedia di Norma Cossetto.

◦ **12:00 QUARTO INTERVENTO a cura della dott. G. Gollino (40 minuti)**

Lettura e presentazione del testo *Terra mia, addio*. Appunti storici che espongono con minuzia giuridica i fatti legati al Territorio Libero di Trieste, la trafila legata ai beni degli esuli fino al trattato di Ossimo del 1983. Parimenti viene ricordato il pellegrinaggio di Giulano Mattiassi, che rivisitando i suoi luoghi, solo alla fine della via si riconcilia, da esule, con i ricordi affermando << Quella era casa mia>> . Dalle sue parole riprendon vita i dodici ragazzi originari di Cerreto, paesino dell'Istria, traditi forse dalle stesse guide alle quali si erano affidati per varcare il confine ed uccisi nel 1949 dai militari dell'UBDA che li stavano aspettando.

ORE 14 TERMINE DEI LAVORI

